



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 963

Seduta del 18/09/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto:

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE PER LE ATTIVITA' 2023 DEL CENTRO DI PRODUZIONE DELLA DANZA LOMBARDO DANCEHAUSPIU' (L.R. 25/2016)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

La Dirigente Nicoletta Finardi

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 che promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 11 maggio 2023;
- la d.g.r. XI/5765 del 21/12/2021 "Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa, culturale e dello spettacolo – art. 7 della l.r. 25/2016";
- il d.d.u.o. n. 6360 del 10/05/2022 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – anni 2022/2024";
- la d.g.r. XI/6735 del 25/07/2022 "Sostegno alle attività del centro di produzione della danza Dancehauspiù per il triennio e assegnazione delle risorse per l'attività di produzione e promozione della danza 2022 (L.R. 25/2016);
- il d.d.s. n. 11299 del 29/07/2022 "Approvazione del modulo di accettazione del contributo per il triennio 2022/24 e assegnazione del contributo annuale per le attività 2022 del centro di produzione della danza Dancehauspiù con impegno di complessivi € 35.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 dei bilanci 2022 e 2023";

VALUTATO che l'attività oggetto del presente atto risulta in continuità e in coerenza con i precedenti atti di programmazione (il Programma triennale per la cultura 2020 – 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo", approvato con d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 e il Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo", approvato con d.g.r. 23 maggio 2022, n. XI/6400);

DATO ATTO che il d.d.u.o. n. 6360 del 10/05/2022 prevede "Nell'ambito dello spettacolo sono altresì considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale [...] i Centri Nazionali di Produzione della Danza";

DATO ATTO che con nota prot. N. L1.2023.0001095 del 08/03/2023 il Centro di Produzione della Danza Dancehaus più ha trasmesso a Regione Lombardia la richiesta di contributo per l'anno 2023, per la realizzazione di attività di produzione,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

promozione e valorizzazione della danza, completa di progetto dettagliato comprendente la relazione artistica e il relativo piano finanziario a preventivo, allegati al presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'attività del Centro di Produzione della Danza Dancehaus più prevede tra le sue aree principali di intervento azioni di produzione, distribuzione e promozione della danza: programmazione e ospitalità di spettacoli, vetrine coreografiche, seminari e workshop, residenze artistiche per giovani compagnie, creazione di un network regionale, nazionale e internazionale per la formazione del pubblico della danza e il suo coinvolgimento e per la formazione di giovani performer e coreografi, attività che risultano coerenti con gli atti di programmazione di Regione Lombardia;

DATO ATTO che la d.g.r. XI/6735 del 25/07/2022 ha:

- approvato il progetto triennale 2022/24 presentato da Contart quale capofila dell'ATS Centro di Produzione della Danza Dancehaus più agli atti della competente Struttura;
- assegnato un contributo, per la realizzazione delle iniziative previste per l'anno 2022, di € 35.000,00;
- stabilito che il contributo regionale destinato al Centro di Produzione della Danza Dancehaus più per gli anni 2023 e 2024 sarà assegnato valutando il progetto dettagliato presentato per tali annualità, fatte salve le effettive disponibilità sul bilancio regionale per gli esercizi di competenza;

DATO ATTO che il II d.d.s. n. 11299 del 29/07/2022 ha approvato lo schema di modulo di accettazione del contributo, che regola:

- le modalità di erogazione del contributo, come segue: il 75% a fronte della presentazione del progetto dettagliato comprendente la relazione artistica, il relativo piano finanziario a preventivo e la previsione del bilancio contabile dell'anno solare precedente; il 25% a conclusione delle attività previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario;
- gli impegni dei firmatari;

VERIFICATO che è agli atti della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi il modulo di accettazione del contributo triennale 2022-24 sottoscritto dall'Associazione Contart in qualità di capofila dell'ATS Dancehaus più;

RITENUTO opportuno, a seguito della valutazione del progetto annuale, di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

assegnare all'Associazione Contart un contributo di 35.000,00 euro a sostegno delle attività dell'anno 2023 del centro di produzione della danza lombardo Dancehaus più;

DATO ATTO che agli oneri complessivi pari a € 35.000,00 derivanti dalla presente deliberazione si farà fronte per € 26.250,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del bilancio 2023 e per € 8.750,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2024;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'acconto del contributo oggetto del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

VISTA la legge 1 agosto 1967, n. 800, recante "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali" e in particolare l'articolo 1 ai sensi del quale "lo Stato considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale";

VISTO l'articolo 26 della legge n. 800/1967 ai sensi del quale possono essere sovvenzionate nel territorio della Repubblica manifestazioni liriche, concertistiche, corali e di balletto;

VISTO l'articolo 28 della legge n. 800/1967 ai sensi del quale "I teatri di tradizione e le istituzioni concertistico-orchestrali hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare attività musicali che si svolgano nel territorio delle rispettive Province. Il Ministro (...) sentita la Commissione consultativa per la Musica, può con proprio decreto, riconoscere la qualifica di "teatro di tradizione" a teatri che dimostrino di aver dato particolare impulso alle locali tradizioni artistiche e musicali";

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 e in particolare l'articolo 9, comma 1, in base al quale "il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con proprio decreto (...) ridetermina, con le modalità di cui all'articolo 1, comma 3, delle l.15 novembre 2005, n. 239, e con effetto a decorrere dal 1 gennaio 2014, i criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo. I criteri di assegnazione tengono conto dell'importanza culturale della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

produzione svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico nonché della regolarità gestionale degli organismi;

CONSIDERATO che i teatri di tradizione rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo della cultura artistica e musicale del territorio, che si evidenzia anche con il necessario cofinanziamento da parte di enti territoriali;

CONSIDERATO inoltre che il contributo regionale nel settore in questione è concesso a seguito della valutazione dei progetti artistici e dei programmi annuali e che il contributo concesso non può essere superiore al deficit emergente dal bilancio di progetto presentato;

TENUTO CONTO del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui “lo sviluppo della cultura” è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica “anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni” introdotto dalla riforma del titolo V” e secondo cui “a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario a opere (...) che presentino particolari qualità culturali e artistiche si connotano (...) nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”;

CONSIDERATO che l'intervento normativo teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività dello spettacolo assolve a un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'art. 9 della Costituzione;

TENUTO CONTO del fatto che, quanto sopra esposto, consente di escludere che le attività progettuali artistiche proposte nel settore in questione e valutate dall'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità al contributo pubblico si sostanzino in un'attività economica;

CONSIDERATO che alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica di interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'art. 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'art. 114 della Costituzione;

TENUTO CONTO, altresì, del carattere infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per i motivi anzidetti e in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività”;

CONSIDERATO che le entrate dalla vendita e delle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione;

RITENUTO, pertanto alla luce di quanto sopra esposto che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi di spettacolo operanti nei settori in questione non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

ATTESTATO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di assegnare, a seguito della valutazione del progetto annuale, all'Associazione Contart un contributo di 35.000,00 euro a sostegno delle attività dell'anno 2023 del centro di produzione della danza lombardo Dancehaus più;
2. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno e la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

liquidazione dell'acconto del contributo oggetto del presente provvedimento;

3. di dare atto che agli oneri complessivi pari a € 35.000,00 derivanti dalla presente deliberazione si farà fronte per € 26.250,00 a valere sul cap.5.02.104.12083 del bilancio 2023 e per € 8.750,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2024;
4. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge